

**VOLONTARIATO** PARLA IL PRESIDENTE

# Avis San Pancrazio: Di Iorio lascia dopo quindici anni

■ Nel panorama provinciale, l'Avis San Pancrazio detiene il primato assoluto per numero di donatori: 1.152. Una cifra addirittura quadruplicata negli ultimi dieci anni, grazie all'impegno costante del consiglio direttivo e di Salvatore Di Iorio, dal 2002 al timone del gruppo e che si accinge ora a passare la mano, dopo quattro mandati consecutivi e tante soddisfazioni.

«La più gratificante resta senza dubbio quella di essere riusciti ad andare incontro ai donatori, senza aspettare che fossero loro a farsi avanti», evidenzia Di Iorio, originario di Foggia e maresciallo dei carabinieri in pensione. «Lo abbiamo fatto tutti insieme, aprendoci al mondo della scuola e alle società sportive, ma soprattutto coinvolgendo i giovani. Non è affatto vero che le nuove generazioni sono poco sensibili al volontariato. Anzi, in questi anni ho visto numerosi ragazzi e ragazze dedicare tempo ed energie alla nostra associazione. A certificare quella che non può essere considerata una semplice impressione, sono gli stessi numeri: i donatori di età compresa fra i 18 e i 35 anni, all'interno del San Pancrazio, sono ben 444 e rappresentano il 38,5% del totale».

In controtendenza pure il dato relativo alle donazioni effettuate: se per quanto riguarda l'Avis in generale nel nostro territorio il 2016 ha fatto registrare un lieve calo in termini di raccolta, l'Avis San Pancrazio ha chiuso con un

incoraggiante +2%, frutto delle 1.416 donazioni dei propri soci (28 in più rispetto al 2015). «Ma questi risultati positivi, raggiunti grazie al lavoro di squadra e allo spirito di servizio dei volontari, devono essere uno stimolo a fare di più. La programmazione della chiamata del donatore diventa infatti ancora più mirata - spiega Di Iorio -: se da una parte tutto ciò andrà a beneficio di un miglior utilizzo del sangue raccolto, dall'altro limiterà gli spazi di manovra del donatore, rispetto alla scelta del giorno in cui recarsi al Centro prelievi. Il rischio di un calo delle donazioni è concreto: non dobbiamo abbassare la guardia».

L'assemblea che andrà a rinno-

vare il consiglio direttivo dell'Avis San Pancrazio è in programma per stasera alle 21 nella sede di via Mori. «Continuerò a mettere la mia esperienza - dice Di Iorio - al servizio del nuovo presidente: è una sorta di missione, la mia, che porterò avanti con lo stesso entusiasmo di sempre». ♦ **V.R.**



Avis Salvatore Di Iorio.

Parma

**Gli croci addece il cancello: Sieme finisce all'ospedale**

SIATE AMBIZIOSI